

Prot. 16433 del 06/5/2015



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 44/2011, emesso dal Tribunale di Trapani - Sezione Misure di Prevenzione nel procedimento n. 4/2011 R.M.P., in data 26 aprile 2011, divenuto definitivo in data 17 settembre 2011, con il quale è stata disposta in danno di **PIRRONE Liborio**, nato ad Alcamo il 03 maggio 1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

terreno agricolo sito in Calatafimi, c/da Nanfo, identificato al catasto terreni del Comune di Calatafimi al Foglio 96, particella 151 (K_bene 275344);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 44/2011 del 26 aprile 2011, disposta dal Tribunale di Trapani - Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 18 luglio 2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani, ai numeri R.G. 13934 e R. P. 11394;

VISTO che con nota prot. n. 20788 in data 10 settembre 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 18995 del 20 ottobre 2014, acquisita al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n. 33419 del 27 ottobre 2014, con cui il Comune di Calatafimi Segesta (Tp) ha manifestato l'interesse all'assegnazione del lotto di terreno in argomento per destinarlo, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011, a finalità istituzionali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Calatafimi Segesta (Tp) e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

il terreno agricolo sito in Calatafimi, c/da Nanfo, identificato al catasto terreni del Comune di Calatafimi al Foglio 96, particella 151 (K bene 275344), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Calatafimi Segesta (Tp), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.) del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)